



REGIONE CALABRIA
U.O.A. Protezione Civile
Sala Operativa Regionale

Mod. M3

Catanzaro, li 11/09/2017

Prot.n. 231/emer

MESSAGGIO DI ALLERTAMENTO

PER PRECIPITAZIONI INTENSE IN ATTO

Per Avviso di Criticità 37112/2017 CFM del 11/09/2017
 emesso dal Centro Funzionale decentrato della Regione Calabria

VALIDITA':

Dalle ore: EFFETTO IMMEDIATO Alle ore (ora solare) 20:20 Del: 11/09/2017

INDIRIZZATO A:

- Responsabili dei COMUNI interessati dagli eventi in atto;
- Responsabili delle Prefetture , delle Amministrazioni Provinciali e delle UU.OO. provinciali di protezione civile di:
 - CATANZARO COSENZA CROTONE REGGIO CALABRIA VIBO VALENTIA
- p,c al Dipartimento della Protezione Civile nazionale – Sala Operativa – Centro Funzionale Nazionale

LORO SEDI

Vedi Direttiva regionale approvata con D.G.R. n.172 del 29 marzo 2007

FENOMENI:

COMUNE	LIVELLO	SCENARIO DI RISCHIO
SQUILLACE, SERSALE, SAN PIETRO A MAIDA, PETRONÀ, MESORACA, MARCEDUSA, CROPANI, COTRONEI, CERVA, CERENZIA, CASTELSILANO, CACCURI, BOTRICELLO, BELCASTRO, ANDAL	1	Nelle aree soggette a RISCHIO DI FRANA e in particolar modo in quelle classificate dal PAI come aree a rischio elevato o molto elevato c'è una bassa probabilità che possano verificarsi fenomeni localizzati e di moderata intensità, relativi a erosione del suolo, smottamenti o frane. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno. Nelle aree a RISCHIO DI INONDAZIONE e in particolare in quelle classificate dal PAI (aree a rischio di inondazione, aree di attenzione, zone di attenzione, punti di attenzione) c'è una bassa probabilità che possano verificarsi fenomeni di esondazione localizzati e di moderata intensità. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno.
ZACCANOPOLI, VIBO VALENTIA, TROPEA, PIZZO, PARGHELIA, DRAPIA	2	Nelle aree soggette a RISCHIO DI FRANA e in particolar modo in quelle classificate dal PAI come aree a rischio elevato o molto elevato c'è una moderata probabilità che possano verificarsi fenomeni localizzati o diffusi e di intensità da moderata a media, relativi a erosione del suolo, smottamenti o frane. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno. Nelle aree a RISCHIO DI INONDAZIONE e in particolare in quelle classificate dal PAI (aree a rischio di inondazione, aree di attenzione, zone di attenzione, punti di attenzione) c'è una moderata probabilità che possano verificarsi fenomeni di esondazione localizzati o diffusi e di intensità da moderata a media. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno.

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

1. Assunzione dei livelli di allertamento indicati per la zona di propria competenza;
2. Messa in atto delle relative misure previste dalla propria pianificazione d'emergenza.

VISTO: SI ADOTTA E SI AUTORIZZA LA TRASMISSIONE
 D'ORDINE DEL DIRIGENTE DI SETTORE
 (DELEGATO DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
 REGIONALE CON D.P.G.R. 13/2006)

Il Responsabile di Turno Sala Operativa Regionale
F.to Salvatore CICCHELLO GACCIO